



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di una associazione di volontariato senza scopo di lucro per supporto alle attività di accoglienza e assistenza al pubblico da svolgere presso l'Istituto Centrale per il Restauro in via di San Michele, 23/25 00153 Roma.

PREMESSO

- che la legge quadro sul volontariato 11 agosto 1991, n. 266 valorizza il volontariato associato come espressione "di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato";
- che in data 14 gennaio 1993 è stato convertito nella legge n. 4 del 14 gennaio 1993, il decreto-legge n. 433 del 1992, che all'art. 3 prevede la possibilità, per il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, di stipulare le convenzioni di cui all'art. 7 della citata legge 11 agosto 1991, n. 266;
- che il decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", all'art. 112, punto 8, sancisce che "I soggetti pubblici interessati possono, altresì, stipulare convenzioni con le associazioni culturali e di volontariato che svolgono attività di promozione e diffusione della conoscenza dei beni culturali";
- che il decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 recante "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale" individua all'articolo 10, comma 1, lettera a), punto 9, tra le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) le associazioni che svolgono attività nel settore della promozione della cultura e dell'arte.

VISTI

L'art.118 della Costituzione che dà pieno riconoscimento e attuazione al principio di sussidiarietà orizzontale e, in particolare, al comma 4 che recita "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";

Il d.l.gs 3 luglio 2017 che riconosce il valore e la funzione sociale degli organismi del terzo settore quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale anche mediante forme di collaborazione con la pubblica amministrazione;

il D.l.gs n° 117/2017 "Codice del terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n° 106:





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- prevede in continuità con la legge n° 383/2000 che: “Le organizzazioni di volontariato sono enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre organizzazioni di volontariato, per lo svolgimento prevalentemente in favore di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati “ (art.32);
- include tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 anche “interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni” nonché “organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo”;
- prescrive che “gli enti del Terzo settore che si avvalgono di volontari devono assicurarli contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi”;
- prevede che “le amministrazioni pubbliche (...) possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività e servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato”
- prevede che “Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate.”
- prevede che “L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari.

L'art.4 lettera f) del CCIM “con riferimento alle vigenti disposizioni contrattuali, le materie oggetto di contrattazione fra Amministrazione e OO.SS., sono le seguenti: (...) i criteri generali per l'utilizzo di personale aggiuntivo (quali: servizio civile, volontari, ONLUS, etc.).”

In esecuzione della propria determinazione prot.n. Prot.n. 5395 – P – P del 24.11.2025.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

AVVISA

E' indetta una chiamata di interesse aperta alle Associazioni di volontariato aventi sede legale ed operativa nel Lazio al fine di definire una convenzione.

1. Destinatari e oggetto della selezione

Il presente avviso è rivolto ad Associazioni di volontariato, senza scopo di lucro, **con esperienza triennale** nel settore del patrimonio culturale, aventi sede legale ed operativa nella Città di Roma.

2. Descrizione delle attività di volontariato richieste

L'Istituto Centrale per il Restauro, attraverso il presente Avviso, intende procedere alla stipula di una convenzione, che conterrà i termini generali del rapporto collaborativo con un'associazione rientrante nelle condizioni di cui al punto 1 per l'esecuzione di un progetto di volontariato della durata di un anno.

Le attività previste sono le seguenti:

- accoglienza e assistenza al pubblico da svolgere presso l'Istituto Centrale per il Restauro con sede in via di San Michele, 25 00153 Roma.

Il numero massimo di volontari da impegnare ai fini della predetta collaborazione è di **n.11 unità**.

3. Durata della collaborazione

La Convenzione avrà la durata di un anno dalla stipula, rinnovabile previo accordo scritto delle parti.

4. Impegno dell'Istituto Centrale per il Restauro

L'attività di volontariato non è retribuita in alcun modo. L'Istituto per le attività prestate riconoscerà **esclusivamente** il rimborso alle sole spese effettivamente sostenute e documentate secondo quanto disposto dall'art 56 comma 2 dl.gs 117/2017.

L'Istituto Centrale per il Restauro in particolare riconoscerà un rimborso spese volto a coprire le spese effettivamente sostenute e documentate da parte dell'associazione di volontariato, con la limitazione del rimborso dei costi indiretti imputabile direttamente all'attività oggetto del presente avviso, tra cui:

- gli oneri derivanti dalla polizza assicurativa per i volontari impegnati nell'attività oggetto del presente avviso, che l'Associazione è tenuta a stipulare secondo quanto previsto dall'art.18 del D.lgs. 117/2017;
- i rimborsi spese ai volontari.

L'importo concordato come rimborso spese sarà erogato dietro presentazione di regolare notula spese.

5. Requisiti e modalità per concorrere alla selezione

Ai fini della selezione in argomento i concorrenti dovranno possedere, pena l'esclusione, esperienza triennale nel settore della tutela del patrimonio culturale.

Possono partecipare alla selezione le associazioni di volontariato che:

- siano costituite alla data del presente avviso;





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

- che abbiano sede operativa nel Lazio.

I singoli operatori, a loro volta, devono possedere i seguenti requisiti:

- a) avere un'età non inferiore ai 18 anni;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) non avere riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso;
- d) essere iscritti all'Associazione prima della pubblicazione del presente avviso.

La perdita anche di uno solo dei suddetti requisiti sia dell'associazione sia del singolo volontario comporterà la perdita dell'incarico.

L'offerta dovrà contenere, **pena di esclusione**:

- il nominativo dell'Associazione di volontariato operante nella regione Lazio, specificando sede, codice fiscale e/o partita I.V.A., l'indicazione del legale rappresentante, la data di costituzione della stessa ed il numero di iscrizione albo di categoria o Registro Regionale delle Organizzazioni di volontariato;
- lo statuto e l'atto costitutivo dell'Associazione di volontariato;
- il progetto di gestione delle attività di volontariato proposte;
- costo complessivo stimato per l'Amministrazione.

6.Criteri e modalità di valutazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, l'Associazione dovrà presentare:

- a. la domanda di partecipazione alla procedura comparativa (Modello A allegato al presente atto);
- b. la proposta progettuale di organizzazione delle attività la quale dovrà comprendere anche le informazioni relative ai criteri sottostanti da sottoporre al giudizio della Commissione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

<u>N.</u>	<u>CRITERIO</u>	<u>FASCIA DI PUNTEGGIO (min-max)</u>
N. 1	Esperienza specifica nella gestione di attività analoghe a quelle oggetto dell'avviso	<u>0 – 40</u>
N. 2	Valutazione della capacità dell'associazione di gestire in modo chiaro e	<u>0 – 20</u>





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

	trasparente le risorse assegnate in ordine al rimborso delle spese. Si terrà conto delle modalità di rendicontazione all'Amministrazione e dell'accuratezza e puntualità nella documentazione delle spese sostenute.	
N. 3	Modalità organizzative del personale volontario con particolare riferimento al servizio oggetto della selezione	<u>0 – 30</u>
N. 4	Strutturazione associativa, numero degli aderenti/volontari	<u>0 – 10</u>
	<u>TOTALE</u>	<u>100</u>

- c. La proposta progettuale dovrà essere **redatta in maniera sintetica, articolata con puntuale e preciso riferimento agli elementi di valutazione, in modo da consentire un'agevole verifica e conseguente attribuzione del punteggio da parte della Commissione, per un totale massimo di 4 pagine (2 fronte retro), formato A4 e dovrà essere numerata progressivamente in ogni pagina. Ogni pagina eccedente il limite sopra citato non sarà presa in considerazione.**
- d. La graduatoria verrà redatta sulla base del punteggio totale ottenuto da ciascuna proposta progettuale, la convenzione verrà stipulata con l'Associazione che avrà ottenuto il punteggio più alto e in caso di parità si procederà a stipulare la convenzione con l'Associazione che avrà ottenuto la migliore valutazione del criterio n. 1 della tabella. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.
- e. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un solo partecipante, sempre che la proposta progettuale presentata sia ritenuta congrua e conveniente.

7.Modalità di presentazione della istanza di partecipazione

I soggetti interessati alla selezione dovranno far pervenire, **entro le ore 12.00 del giorno 12 dicembre 2025** presso l'indirizzo PEC icr@pec.cultura.gov.it il modello A con allegati i documenti richiesti.

L' email di posta certificata dovrà riportare il seguente oggetto:



Via di S. Michele 25, 00153 Roma, +39 06.67.23.62.11 - Via L. La Vista 5, 75100 Matera, +39 0835.25.66.26 - icr@pec.cultura.gov.it - icr@cultura.gov.it



Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

“AVVISO PER LA SELEZIONE DI UNA ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO SENZA SCOPO DI LUCRO PER SUPPORTO ALLE ATTIVITA’ DI ACCOGLIENZA E ASSISTENZA AL PUBBLICO, PRESSO L’ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO”.

L’Istituto Centrale per il Restauro si intende esonerato da ogni qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostituiva o aggiuntiva rispetto alla precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Il RUP è il dott. Luca Fasciolo email luca.fasciolo@cultura.gov.it

8. Convenzione

L’Associazione di volontariato selezionata, sarà chiamata a stipulare apposita convenzione che avrà durata di un anno rinnovabile previo consenso scritto delle parti.

La convenzione conterrà le disposizioni che regoleranno nel dettaglio le modalità di svolgimento delle attività, le modalità di rendicontazione e pagamento dei rimborsi.

L’attività di collaborazione sarà svolta con il personale della segreteria del Direttore, con il personale di custodia dell’ICR e con il personale della Biblioteca A.Venturi.

9. Coperture assicurative

L’Associazione selezionata si assumerà la responsabilità, senza riserve od eccezioni, di ogni danno che potrà derivare all’Istituto o a terzi, cose o persone, per fatti connessi alla realizzazione del progetto affidato. Sono a carico delle Associazione la stipula della polizza infortuni e responsabilità civile verso terzi per le persone che partecipano alle iniziative oggetto della Convenzione.

10. Pubblicazione

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell’Istituto Centrale per il Restauro e sul sito del Ministero della Cultura.

Il presente Avviso potrà subire delle modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato qualora se ne ravvisi la necessità e, in ogni caso, nell’ipotesi di variazioni dei provvedimenti normativi e amministrativi di assegnazione delle risorse o sulla base delle osservazioni dei competenti organi di controllo.

11. Trattamento dei dati Personali

L’ICR effettuerà il trattamento di tali dati con le modalità cartacee ed informatiche per i fini della procedura di selezione e degli atti connessi e conseguenti ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale in materia di protezione di dati personali.





Ministero della cultura

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento del presente Avviso Pubblico.

Il Direttore
Arch. Luigi Oliva



Via di S. Michele 25, 00153 Roma, +39 06.67.23.62.11 - Via L. La Vista 5, 75100 Matera, +39 0835.25.66.26 - icr@pec.cultura.gov.it - icr@cultura.gov.it